



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Casalecchio di Reno

STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE

Sasso Marconi, 10 febbraio 2016

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI SETTE IMPIANTI FISSI OMOLOGATI VISTA RED PER COMPLESSIVI 18 PUNTI DI CONTROLLO DEL PASSAGGIO CON IL SEMAFORO ROSSO - ART. 146 DEL CODICE DELLA STRADA

CIG 65186510FB

CHIARIMENTI AD INTEGRAZIONE DEL BANDO DI GARA

QUESITO n. 1

Il bando di cui trattasi, richiede che per la partecipazione alla gara l’operatore economico debba possedere, oltre ad altri requisiti:

- Il Decreto di omologazione rilasciato da parte del competente ministero relativo al sistema “Vista Red”. Ovvero essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dalla società titolare del Decreto di Omologazione con la quale si certifica di essere il soggetto abilitato alla manutenzione del sistema “Vista Red” ecc...

E’ evidente che una richiesta di questo tenore implica che solo l’impresa titolare del decreto di omologazione del sistema “Vista Red” abbia la certezza di poter presentare offerta, o quanto meno sia nella sua discrezionalità decidere se ed a chi rilasciare una dichiarazione in tal senso.

Alla luce di ciò parrebbe che il requisito di idoneità professionale, per come richiesto ai fini della partecipazione, e fra l’altro “a pena di esclusione”, non sia allineato con quanto prescritto dal vigente codice degli appalti, che è volto a favorire ed a garantire la massima partecipazione.

Infatti con questa richiesta, codesta spettabile amministrazione non può che restringere il numero di partecipanti, prescrizione che risulta palesemente in disaccordo con anche quanto dettato dalla Determinazione nr. 4 del 10 ottobre 2012 della AVCP, la quale chiaramente impone alle pubbliche amministrazioni che i requisiti idoneativi non debbano essere manifestamente irragionevoli, irrazionali, sproporzionati, illogici ovvero lesivi della concorrenza.

La stessa Determinazione aggiunge altresì che le eventuali prescrizioni imposte a pena di esclusione nei bandi, diverse da quelle derivanti dal Codice e dal Regolamento o da altre disposizioni di legge vigenti ovvero che non siano riconducibili alle ulteriori ipotesi prospettate dall’art. 46, comma 1-bis, sono nulle per espressa previsione del medesimo articolo. Evidenziando altresì che è consentito alle stazioni appaltanti prevedere ulteriori cause di esclusione previa adeguata e specifica motivazione, e solo con riferimento a disposizioni di leggi vigenti ovvero altre regole tassative previste dall’art. 46, comma 1-bis del Codice.

Ora, considerato che nel caso specifico non pare esserci adeguata e specifica motivazione, codesta spettabile amministrazione potrebbe, al fine di non limitare in alcun modo la possibilità di partecipazione alla gara, acconsentire che altri operatori economici titolari di decreti di omologazione di sistemi diversi, seppur

sempre volti a controllare il passaggio con il semaforo rosso – art. 146 del Codice della Strada, possano partecipare alla procedura rispettando quindi le prescrizioni dell'art. 45 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e sss.mm.ii. "Codice della Strada" e purchè gli stessi dichiarino, che nel caso di guasto della apparecchiatura "Vista Red" già installata e di cui non si detiene la titolarità, di sostituirla con altra omologata di funzionalità equivalente se non addirittura superiore nel rispetto delle funzionalità e tempistica indicate nei documenti di gara.

Riteniamo che in questo modo l'amministrazione abbia l'opportunità di dotarsi di un servizio di manutenzione all'avanguardia ad un prezzo competitivo, pur richiedendo la necessaria capacità idoneativa alle ditte partecipanti come da disposizioni di legge in vigore.

Auspichiamo quindi che venga apportata una modifica in tal senso al bando di gara con riferimento al possesso del requisito di idoneità professionale di cui sopra.

RISPOSTA AL QUESITO n. 1

Con Determinazione del Servizio Associato Gare n. 23 del 09/02/2016, il Responsabile unico del Procedimento e il Responsabile del procedimento di gara hanno stabilito di provvedere alla procedura di interruzione dei termini per la presentazione delle offerte relative alla gara su indicata che scadrebbe il prossimo 19/02/2016 per poter provvedere ad effettuare approfondimenti tecnici adeguati a dare una idonea risposta al quesito e pertanto per fare una scelta adeguata sulla procedura di gara.

INTEGRAZIONE ALLA RISPOSTA n. 1

Eventuali Buste di offerte che dovessero arrivare entro la scadenza prevista dal bando di gara saranno conservate integre presso al Servizio Gare Associato dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia.

Terminata la fase di approfondimenti tecnici verrà pubblicato su questo sito ulteriore avviso sulla decisione presa.

Il Responsabile del procedimento di gara
Dr.ssa Barbara Bellettini